

SOFTWARE LIBERO E RADIO 2.0: ANB WEB RADIO, UN ESPERIMENTO SOCIALE

Ambrosecchia, Domenico, ANB Web Radio, info@anbwebradio.com

Marzano, Flavia, Università di Roma – La Sapienza, Facoltà di Scienze della Comunicazione, via Salaria 113, 00198 Roma, IT, Flavia.Marzano@uniroma1.it

Olivieri, Alfonso, Avitis Srl, via Ticino 30/G, 20064 Gorgonzola (MI), IT, alfonso.olivieri@avitis.it

Pani, Fabio, Avitis Srl, via Ticino 30/G, 20064 Gorgonzola (MI), IT, fabio.pani@avitis.it

Abstract

Il progetto di ANB Web Radio consiste in una diretta radio in streaming, via web, della durata record di cento giorni: dal 5 marzo 2010 Nico Benz, musicista e ideatore del progetto, si è rinchiuso in uno studio radiofonico per condurre ininterrottamente questo evento. Con quale scopo? La creazione in diretta, e in maniera totalmente partecipata, di una piattaforma per la diffusione e la condivisione di contenuti radiofonici, pubblicata come software libero con licenza GNU/GPL v3.

L'esperimento consta di un laboratorio, aperto e in diretta, dove si intrecciano fra loro diversi temi, competenze e professionalità, user-generated content: radio, comunicazione, sviluppo software, video, licenze libere e proprietà intellettuale. Un'alchimia di anime molto diverse tra loro, ma catalizzate grazie al linguaggio universale della musica, per creare una community probabilmente unica nel suo genere.

Dati alla mano, i nuovi modi di comunicare non stanno uccidendo la radio, le stanno dando invece nuova linfa vitale. Rispetto agli altri mezzi di comunicazione, la radio è l'unico a manifestare un aumento di interesse e di diffusione da quando internet si sta affermando come strumento principale per la comunicazione multimediale fra le persone: forse è un buon momento per ridefinire nuove forme comunicative anche per lo strumento principe della telecomunicazione, la radio.

E nonostante la crescita della diffusione di internet sia continua ma lenta (almeno qui in Italia), si registra invece un'esplosione nell'uso dei social network. Il progetto di ANB Web Radio si interconnette con i principali social network (Facebook, Twitter, FriendFeed, Youtube, Flickr, ...), luoghi di discussione per la community e di promozione degli eventi collegati.

Si tratta di una radio che si può vedere come una televisione, che non è televisione e che offre il suo spazio a interventi di persone diverse, che offrono il proprio contributo divulgativo su temi importanti, come ad esempio l'uso di licenze libere come Creative Commons, per la tutela e la diffusione delle proprie opere musicali e artistiche. Grazie al progetto di ANB Web Radio, la SIAE ha accettato finalmente di discutere pubblicamente, in diretta webradio, dei rapporti con Creative Commons sul tema della gestione dei diritti dell'autore, al fine di migliorare il difficile rapporto tra le due realtà. La discussione giova anche alla diffusione della cultura del copyleft, affinché molti artisti emergenti possano scegliere, se lo desiderano, modi alternativi per la distribuzione delle proprie opere.

Questo esperimento fa ben sperare. I dati statistici che stiamo misurando, dall'inizio dell'evento, mostrano una partecipazione di molte persone, provenienti da esperienze diverse. I dati mostrano inoltre una buona affezione al progetto e il clima è collaborativo e propositivo; clima da community, insomma.

L'evoluzione della piattaforma servirà a creare nuove radio, ad aggregarle tra loro, a dare a nuovi artisti nuovi strumenti di creazione di contenuti e opere. Va da sé che i campi applicativi potranno in futuro discostarsi da quello iniziale della radio e che pertanto la piattaforma potrà essere riutilizzata per applicazioni diverse; per esempio, per fare formazione e didattica interattiva e a distanza.

Oggi abbiamo a disposizione tutte le tecnologie che ci servono per far evolvere positivamente questo progetto. Alla fine, fermi restando interesse e partecipazione, farà la differenza poter accedere alla rete in modo semplice e veloce, come ci si aspetta in un Paese europeo e tecnologicamente avanzato.

Parole Chiave: radio, webradio, streaming, cms, social network, web 2.0, software libero, Creative Commons, SIAE, community, user generated content.

Questo articolo, nelle sue parti originali, è coperto da licenza
Creative Commons: Attribuzione, Non commerciale, Condividi allo stesso modo.



<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it/legalcode>